

Sostituisce Abbondanza, neo-presidente del Consiglio

# Vincenzo Acciaccia eletto assessore alla Regione

Ricoprirà il dicastero della Programmazione e del Bilancio - Strumentale sortita dei consiglieri dc e del socialista Fiorelli sulle «inadempienze»

PERUGIA — Il compagno Vincenzo Acciaccia è da ieri nuovo assessore della Regione Umbria. Ad eleggerlo nel governo regionale è stato il consiglio con 18 voti a favore, 7 contrari e 2 astenuti. A votare per Acciaccia sono stati i gruppi del Pci, Pli, Sinistra indipendente, mentre Psdi e Pri si sono astenuti. Il voto contrario della Dc. Contempraneamente l'assemblea di Palazzo Cesaroni ha preso atto della nomina a capogruppo del Pci del compagno Settimio Gambuli, che sostituisce l'incarico proprio Vincenzo Acciaccia.

Tempi già «allungati» di 10 anni

## Rischio di nuovi ritardi per la superstrada E-7

Gli oltre dieci anni di ritardo che ha già il completamento della E-7 nel tratto Perugia-Bettolle, rischiano di aumentare ulteriormente. Se non arriverà infatti il nuovo finanziamento, che dovrebbe aggirarsi intorno ad un miliardo sarà impossibile terminare la galleria fra Borghetto di Brepo e Settevalli. Lo stazionamento è reso necessario da alcune spese in più che le imprese appaltatrici hanno dovuto sostenere a causa di smottamenti del terreno qua e là verificatisi.

Mario Buttafuoco raggiunto al collo e al torace da una scarica di pallettoni sparati a bruciapelo

# Commerciante di carni assassinato a Perugia davanti al suo garage

Lascia la moglie e due figli - Il delitto domenica notte verso le 23,30 - Qualcuno ha sentito «due strani tonfi» ma è tornato a dormire - Gelosia, interesse, vecchi rancori: ancora nessuna pista per risalire al movente, e quindi al responsabile dell'omicidio



L'ingresso del garage e una delle finestre dell'abitazione di Mario Buttafuoco (indicati dalle frecce). Nella foto piccola una recente foto della vittima

In un garage sotterraneo, una specie di bunker di cemento, sotto ad uno dei tanti anonimi palazzi di Via Madonna Alta, popolosa periferia di Perugia, all'alba di ieri un dipendente dell'ATAM ha avuto il macabro primato di trovare in una pozza di sangue Mario Buttafuoco, vittima di un omicidio compiuto a Perugia in sei anni. Il giovane era a terra davanti alla saracinesca del proprio posto auto col collo e il torace squarciati da un colpo di fucile calibro 12, caricato a pallettoni.

Le indagini della questura e dei carabinieri fanno risalire l'ora dell'assassinio alle 23,30 di domenica sera. Molto probabilmente si è trattato di un colpo sparato da distanza ravvicinata che ha lasciato al suolo Mario Buttafuoco fino alle 5,25 di ieri mattina, quando Mario Ius andò come al solito al lavoro all'ATAM da dato l'alarme.

celebrità fra gli allevatori umbri. Un lavoro a contatto con la gente del ramo che gli consentiva una vita senza grossi problemi finanziari, in un appartamento al primo piano di un palazzo appunto in Via Madonna Alta. Al numero 38 abitava con la moglie, Giovanna Savaris, di 26 anni, e con le due figlie Claudia di otto e Gina di quattro.

PERUGIA — Il «Mambo caffè» ovvero un musical bar notturno in un vicolo nel pieno centro di Perugia, è stato chiuso dalla questura la notte scorsa dopo la seconda irruzione nel giro di un anno. Come nel passato gli agenti della questura, guidati dal dottor Fariello in persona, hanno trovato qualche stecca di hashish sul pavimento e ben nascosta sotto un divano, una siringa usata. Qualcuno evidentemente era il proprietario della «roba»

della norma. Nulla di particolare dunque. Le indagini, implette come sempre in questi casi, avrebbero invece ricostruito un menage meno lineare di come appariva. Mario Buttafuoco sembra avesse spesso relazioni con una donna di nome e cognome del tutto diversi da quelli della vittima. La giovane donna si è poi ripresentata tranquillamente ieri mattina a casa dove c'erano ormai gli agenti della questura. Anche per la vittima la ricostruzione nelle ultime ore fatta dagli inquirenti non sembra contenere note particolari.

Anche Mario Buttafuoco avrebbe passato il sabato sera con i parenti. Prima nel negozio di calzature e scarpe del padre S. Feliciano del Trasimeno e poi con il cugino ed altri amici in un ristorante. Di lì sembrò che si partisse per una vacanza. Un tempo per arrivare a Perugia alle fatidiche 23,30. L'orario del presuntibile rientro in via Madonna Alta e il momento dell'omicidio sembrano infatti coincidere.

Mario Buttafuoco è stato trovato davanti alla saracinesca semi chiusa del proprio posto auto. Accanto a lui, quindi, deve averlo appesantito nascosto vicino al garage sotterraneo per poi fulminarlo con un colpo di fucile alle spalle. Due pallottole sono state trovate, mentre stava chiudendo il garage.

Accanto a questa ipotesi c'è anche quella che qualcuno l'abbia seguito. Difficilmente plausibile il sospetto che l'assassino sia tornato in aiuto con Mario Buttafuoco non tanto di fucile calibro 12 quanto di un'impugnatura dell'ATAM ha dato l'alarme. Stando ai fatti Mario Buttafuoco sarebbe stato l'ultimo a rientrare tra gli anonimi palazzi di via Madonna Alta. Chi l'ha aspettato o seguito evidentemente sperava nella quiete notturna di una zona di periferia dove di nottambuli non ce ne sono molti. Ma di un'impugnatura dell'ATAM ha dato l'alarme. Stando ai fatti Mario Buttafuoco sarebbe stato l'ultimo a rientrare tra gli anonimi palazzi di via Madonna Alta. Chi l'ha aspettato o seguito evidentemente sperava nella quiete notturna di una zona di periferia dove di nottambuli non ce ne sono molti. Ma di un'impugnatura dell'ATAM ha dato l'alarme.

Le industrie della regione tra le iniziative in difesa dell'occupazione e la morsa della perdurante crisi economica

## Nuovi segnali allarmanti a Terni per la CELI e la Succhiarelli

Le due industrie edilizie alle prese con una mancata sentenza, indispensabile per una nuova gestione, e un'istanza di fallimento avanzata dall'INPS

Oggi dibattito sul primo volume della «Storia del marxismo»  
Oggi pomeriggio alle ore 17 presso la sala Bognoli di Palazzo Cesaroni si terrà il dibattito per la presentazione del primo volume della «Storia del marxismo».

TERNI — Permangono difficili la situazione dei lavoratori della CELI e della Succhiarelli, le due industrie del settore delle costruzioni che più delle altre, nella provincia di Terni, hanno risentito degli effetti della crisi.

completare le commesse di lavoro avute in precedenza, mentre la restante parte del personale beneficerà della cassa integrazione, che l'azienda ha chiesto sulla base della legge 675 per la riconversione industriale.

## Zuccherificio di Foligno: giovedì incontro a Roma

Colloqui con i sindacati e i rappresentanti del Pci si sono avuti anche per le vertenze della Piccini e della Perugia

Incontro giovedì fra le organizzazioni sindacali e il ministro Marcora. Il tema della riunione: le sorti dello zuccherificio di Foligno. La scorsa settimana si è tenuta nei locali dello stabilimento una grande assemblea a cui hanno partecipato, oltre agli ottanta dipendenti, i consigli di fabbrica del settore alimentare, le rappresentanze sindacali, le forze politiche, le istituzioni e alcuni parlamentari umbri. Da tutti è venuto l'impegno a lottare contro la chiusura della fabbrica.

incontro fra le maestranze del Perugia e i rappresentanti sindacali e parlamentari comunisti. Dalla riunione è scaturita la necessità di ingigantire la pressione nei confronti della centrofinanziaria e del governo.

Manifestazioni unitarie nei giorni scorsi a Narni e ad Amelia

## Contadini e amministratori chiedono il varo della legge sui patti agrari

Ribadita la necessità di un rapido superamento del regime di mezzadria - Gli interventi di Mario Bartolini e Gianni Polito e di Luciano Schiavoni e Adriano Padiglioni - All'incontro narnese un odo

Terni: ricordato il sacrificio di Germinal Cimarelli

TERNI — La figura di Germinal Cimarelli è stata ricordata, in occasione del 35° anniversario della sua morte, nel corso di una cerimonia indetta dall'Amministrazione comunale.

NARNI — La legge per il superamento della mezzadria deve essere approvata al più presto: lo hanno chiesto i coltivatori, i mezzadri, i rappresentanti delle associazioni di categoria, dell'Amministrazione comunale di Narni che hanno partecipato alla manifestazione promossa dalla Federazione comunista, che si è svolta a Narni.

Al termine, dopo i discorsi dei compagni on. Mario Bartolini, Gianni Polito, responsabile della commissione Agricoltura della Federazione e un breve dibattito nel corso del quale è intervenuto anche il presidente della Camera, Conf-coltivatori, è stato votato un odo che sarà inviato al capigruppo parlamentari e alla commissione Agricoltura della Camera.

DC tendenti a snaturare la legge già approvata al Senato. I comunisti invitano i gruppi parlamentari a sostenere fino in fondo i punti qualificanti della legge che accolgono complessivamente le giuste esigenze dei mezzadri e dei coloni. Nello stesso tempo salvaguardano gli interessi del proprietario contadino.

La legge sulla mezzadria — ricorda infine l'odo — si inserisce all'interno di un complesso di provvedimenti legislativi: quadrologico, terre incolte, associazioni dei produttori, piano agricolo-alimentare, tesi ad avviare una inversione di tendenza nelle campagne per una agricoltura nuova e moderna che dia un contributo concreto per far uscire il paese dalla crisi ed avviare una nuova fase dello sviluppo dell'economia e della società italiana.

Convegno oggi a Terni sulle leggi previdenziali

## Convegno oggi a Terni sulle leggi previdenziali

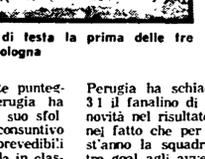
TERNI — Si svolge oggi alle ore 16,30 presso la sala Bognoli un convegno di studio sulle leggi previdenziali.

Parleranno i compagni onorevoli Mario Bartolini e senatore Ezio Ottaviani.

Dopo il secco 3-1 col Bologna

## Il Grifo unico imbattuto dopo il giro di boa

L'undici perugino si conferma squadra rivelazione - Confermato il valore in campo del trio Casarsa-Della Martira-Butti



PERUGIA — Con il reboante punteggio di 3 reti ad 1, il Perugia ha concluso contro il Bologna il suo sfiorante girone d'andata. Il consuntivo è tra i più ottimali ed imprevedibili alla vigilia del torneo. Seconda in classifica, unica squadra imbattuta del campionato, la difesa più ermetica con appena 6 reti al passivo.

PERUGIA ha schiacciato con un secco 3-1 il fanalino di coda bolognese, e la novità nel risultato è venuta non tanto dal fatto che per la prima volta quest'anno la squadra umbra ha rifilato tre goal agli avversari, ma nella doppietta realizzata da Casarsa.

Ora il Perugia è atteso dal girone di ritorno ed i suoi incontri inizieranno domenica prossima con la partita esterna di Vicenza. Una squadra, la veneta, che nei precedenti interni ha sempre vinto con gli uomini di Castagner, ma il Perugia quest'anno sta smentendo qualsiasi precedente negativo ed è questo naturalmente il prossimo obiettivo degli uomini di D'Attoma.